cuneo Galleria Comm.le Auchan
fossano Via Torino, 37
mondovì C.so Mondovicino 29

LA GRANDA SPORT
Il Corriere delle Province

cuneo Galleria Comm.le Auchan
fossano Via Torino, 37
mondovì C.so Mondovicino 29

IN EDICOLA IN ABBINAMENTO CON SPRINT & SPORT
NON VENDIBILE SEPARATAMENTE
2 GIORNALI euro 2.60
Poste Italiane S.p.A. – Spedizione in Abb. Postale – D.L. 353/2003 (conv. in L. 27/02/2004 n. 46) art 1, comma 1 NO/ALESSANDRIA ROC 23052 del 20-12-2012
ANNO 2 - NUMERO 21 - Lunedì 9 giugno 2014

VENTO DI RIVOLUZIONE

di pag. 3

LE PIAZZE CALDE

Il Cuneo promuove Becchio ds, il duo Malabaila-Milani verso la panchina
Ribaltone in casa Bra: ecco Gardano, Cavallo e Pontremoli
Iscrizione a rischio per il Corneliano, la partenza di Brovia crea tensione

Da sinistra: Brovia, nuovo tecnico della Cheraschese; il neo ds biancorosso Becchio; Gardano, futuro allenatore del Bra

COPPA PIEMONTE • Il Città di Baveno rimonta in 4 minuti

Al Busca '99 non riesce l'impresa, la rete di Vargiu illude soltanto

servizi a pag 7

TORNEO RAPPRESENTATIVE • Quinto posto per gli Allievi

'97 bene con l'Asti, ma non basta Selezione '99: fuori a testa bassa

servizi da pag 10

VOLLEY • Il coach della Lpm in cerca di giovani talenti

Venco: «Una stagione positiva Resto con un progetto verde»

servizi a pag 13

PALLAPUGNO • Al via i quarti di finale di Coppa Italia

Campagno aggancia la vetta Stop per l'Albese a Dolcedo

Campagno, capitano della Canalese

a pag. 15

SECONDA CATEGORIA • Per la Prima resta il ripescaggio

Genola, ora è finita davvero Sfumata l'ennesima chance

Tortalla, autore dell'unico gol cuneese

a pag. 6

www.tec-artigrafiche.it

C.A.R.
Centro Artigiano di Revisione
Società Consortile a R.L.

Bernezzo: via Cuneo, 101
tel. 0171 687400 • fax 0171 857821
e-mail: carbernezzo@libero.it

Cuneo: via Savona, 65 (ex "Vestebene")
tel. 0171 348500 • fax 0171 348212

Fossano: via Ghiglione, 13
tel. 0172 637446 • fax 0172 630035

Scarnafigi: via Circonvallazione, 7 (ex Villaggio della Fonte)
tel. 0175 274846 • fax 0175 274942

Ceva: Strada Malpotremo, 19/C
tel. 0174 704248 • fax 0174 708255

Roddi: via Carlo Cavallotto, 28
tel. 0173 615667 • fax 0173 620701

Revisioni autoveicoli, ciclomotori, motocicli, motocarri, quadricicli
Revisioni autocarri sup. 3,5 t.

Orari revisioni:
dal lunedì al venerdì
8,00/12,00 - 14,00/18,00

Siamo aperti anche il **sabato mattina** dalle 8,00 alle 12,00

Le revisioni vengono effettuate senza prenotazione preventiva

Orari di apertura: dal lun. al ven: **8,00 - 12,00 • 14,00 - 18,00** • il sabato: **8,00 - 12,00**

Dai ricercatori EuPhidra formule innovative
per una protezione efficace e sicura dalle radiazioni UV
KALEIDO
solari dermoprotettivi
Formula esclusiva
7 filtri solari
anti-ossidanti
Innovativa
Texture
SILK TOUCH
Dermatologicamente testati
Testati per nickel, cromo, cobalto
Senza parabeni

Parafarmacia
dott.ssa Aimar Monica
Corso Piave 102/b, Alba (CN) - tel: 0173 063526 - fax: 0173 063525

Appassionati per lo sport
emporio calcio
Alba, p.zza Cristo Re 13/B
Tel.: 0173. 282799 • Fax: 0173. 216355

SCENARI FUTURI • Malabaila-Milani, un duo in panchina

Novità a Cuneo: Becchio quasi ds

Cuneo
Paolo Pirisi

Novità a Cuneo. Un turbine improvviso di aggiornamenti e nuove indiscrezioni giungono da corso Monviso: nelle ultime ore infatti sembra essere notevolmente mutato lo scenario attorno al futuro dei biancorossi.
Pareva ormai priva di qualunque dubbio la domanda di ripescaggio del club biancorosso tra i professionisti, visto anche il miglior piazzamento possibile nella graduatoria e la preventivabile moria di squadre attualmente in Lega Pro, che abbandoneranno la categoria per motivi puramente economici. Tuttavia, secondo le indiscrezioni degli ultimi giorni, la società del capoluogo della Granda avrebbe deciso di affrontare l'anno di purgatorio in Serie D, rispettando quindi il verdetto del campo e imbastendo un nuovo progetto tecnico radicalmente ridimensionato. Altro colpo di scena, sarebbe quello riguardante il ruolo di direttore sportivo: con la discesa in Serie D, la conferma di Artico sfuma con sempre maggior insistenza e la via più percorribile sarebbe quella di una promozione di Oscar Becchio, attuale Responsabile del Settore Giovanile e, comunque, già attivo in questi anni per dare il suo apporto in sede di mercato. La nuova carica di Becchio è ormai vicina all'ufficializzazione e ora resta da definire il futuro dello staff tecnico. Si è definitivamente allontanata la candidatura di Giovanni Brucato, in pole position fino a pochi giorni fa per la panchina, anche in considerazione della mancata richiesta di ripescaggio in Lega Pro. Con Ezio Rossi diretto verso la Primavera del Torino non ci sono nomi nuovi in ballo: Iacolino è uscito dai radar della società biancorossa, dopo le voci diffuse da fonti molto vicine alla società la settimana scorsa. L'ipotesi del duo composto da Riccardo Milani e Marco Malabaila prende corpo con sempre maggior certezza e le prossime ore, in tal senso, saranno decisive.

Riccardo Milani

CAMBIAMENTI • Cavallo direttore sportivo, Pontremoli dg

Rivoluzione Bra Arriva Gardano

Bra (Cn)
Fabio Faggiano

Eppur si muove. La situazione delicata del Bra, dopo settimane di stallo e di contatti in merito al nuovo assetto societario e al nuovo staff tecnico, sembra essersi definitivamente avviata verso la conclusione. Il nome circolava da tempo nella provincia con il dubbio se sarebbe finito sulla panchina del Cuneo o su quella del Bra, ma alla fine gli enigmi di entrambe le compagini cuneesi si sono dileguati. Nella giornata di sabato, tuttavia, si è tenuto l'incontro decisivo e, salvo colpi di scena dell'ultimo minuto, Massimo Gardano sarà il nuovo allenatore dei giallorossi e verrà presentato nella giornata di oggi dalla società.
La scelta è stata fatta direttamente dal patron Giacomo Germanetti, che dopo la fallimentare stagione in Lega Pro ha deciso di cambiare timoniere affidandosi ad un guida tecnica navigata e di grande esperienza. Le avventure sulle panchine di Serie D alla guida di Chieri, Acireale e Chiavari Caperana hanno permesso a Gardano di acquisire un curriculum di tutto rispetto per la categoria. Tre le due cuneesi, Gardano ha optato per il Bra, sodalizio voglioso di ripartire dalle ceneri della Lega Pro con una squadra composta da giovani di altissima qualità. Nonostante Gardano sia stato contattato dal Cuneo e dalla Pro Vercelli per la Berretti, l'ex Chieri ha deciso di ripartire da un progetto basato sull'utilizzo di una massiccia quantità di giocatori di giovane età: insomma, Gardano non può che essere il profilo perfetto per una piazza vogliosa di fondare il proprio futuro sulla linea verde. L'esperienza con il Settore giovanile del Canavese è servita all'allenatore per maturare un ottimo grado di credibilità nel lavoro con i giovani e Germanetti ha individuato in lui la figura giusta per il futuro giallorosso. Le novità all'"Attilio Bravi", tuttavia, si susseguono senza sosta. Dopo l'addio di Marco "Pupi" Rizzieri, ormai divenuto il nuovo ds del Barletta, il Bra ha prontamente deciso il nome del suo sostituto: trattasi di Bruno Cavallo, figura storica del calcio cuneese, che avrà il compito di mettere a disposizione del tecnico una squadra competitiva. Non solo la figura del ds, ma anche quella del direttore generale è stata definita con successo: ecco Fabrizio Pontremoli, che torna nel grande calcio voglioso di ricalcare gli antichi fasti del passato.

Premio disciplina

In Prima Categoria spicca la Giovanile

Ecco la classifica delle squadre piemontesi premiate con il premio disciplina:
ECCELLENZA: 1° Pro Settimo & Eureka, 2° Junior Biellese, 3° Gattinara
PROMOZIONE: 1° Romentinese, 2° Asca, 3° Virtus Cusio
PRIMA: 1° Giovanile Centallo, 2° Valle Cervo, 3° Saint Vincent Chatillon
SECONDA: 1° Pinasca, 2° Bricherasio Bibiana, 3° Carrù
TERZA: 1° Real 9.0.9., 2° Franceschina, 3° Duomo Chieri
JUN. REG.: 1° Ivrea, 2° Sommariva Perno, 3° Pontdonnaz Honearnad
JUN. PROV.: 1° Villar Perosa, 2° A.C. Boschese, 3° San D.Savio Rocchetta T.
ALLIEVI REGIONALE: 1° J Stars, 2° Derthona, 3° Suno
ALLIEVI FB REGIONALE: 1° Piscineseriva, 2° M.Lanzese, 3° Pro Settimo
GIOVANISSIMI REGIONALE: 1° Ramatese Omegna, 2° Varzese, 3° S.Novara
GIOVANISSIMI FB REGIONALE: 1° Suno, 2° Sparta Novara, 3° Trecate
ALLIEVI PROVINCIALE: 1° Boves Mdg, 2° Azzurra, 3° Castelnovese
ALLIEVI FB PROVINCIALE
1° Canelli, 2° Venaria, 3° Serravallese
GIOVANISSIMI PROVINCIALE
1° Rocchese, 2° Aux Cuneo, 3° Bollengo
GIOVANISSIMI FB PROVINCIALE
1° Cheraschese, 2° Canadà / Benarzole

IL PERSONAGGIO • L'attaccante cuneese a Cipro: «Voglio mantenere il livello dimostrato in stagione»

Cinquini lascia l'Enosis per il Nea Salamina

Cuneo
Fabio Dutto

Continua l'impresa professionistica cipriota per il giovane attaccante cuneese Mattia Cinquini, che dopo la trafila nella primavera della Roma ha fatto il gran salto trasferendosi nella massima serie dell'isola mediterranea.
Da gennaio, Mattia ha militato nella rosa della squadra cipriota del Enosis Paralimni collezionando undici presenze condite da quattro reti tra campionato e coppa nazionale.
Un'esperienza che lo stesso Cinquini ci descrive come educativa, avvincente e positiva: «personalmente è stata una stagione molto buona perché, considerando che era un anno che non giocavo, non credevo di avere un impatto così positivo sulla squadra.- Purtroppo nonostante un'incredibile rimonta siamo retrocessi».
Dopo la delusione della retrocessione ecco presentarsi una nuova opportunità, da settembre l'attaccante militerà per il Nea Salamina, una storica società cipriota, dove Mattia rimarrà per due anni.
Una nuova stagione in terra cipriota dunque, cui l'attaccante guarda con occhio positivo: «personalmente quest'anno mi aspetto di dare continuità alle mie prestazioni e cercare di migliorare la passata stagione, cercando di centrare una qualificazione in Europa».

Cinquini al suo arrivo a Cipro

LA FOTONOTIZIA

SEZIONE AIA DI BRA - Si è conclusa il 2 giugno con la consueta cena di fine anno la stagione dell'Aia braidese: un anno positivo, che ha visto un incremento corposo di nuove leve affiancare lo staff già collaudato. In aggiunta ai tanti riconoscimenti è stato assegnato il premio biennale Sartirano al giovane arbitro che più si è distinto tra gli altri nei due anni: si tratta di Alexandru Coviza, classe '96.

SCOMMETTIAMO CHE...VINCI MONDIALI

QUOTE VINCENTE MONDIALI BRASILE 2014

4 BRASILE	20 ITALIA	5.5 GERMANIA	7 SPAGNA
15 BELGIO	5.5 ARGENTINA	25 INGHILTERRA	30 URUGUAY
500 COSTA RICA	20 FRANCIA	22 OLANDA	30 PORTOGALLO
40 CILE	80 RUSSIA	150 USA	130 GHANA

BETTING TIME • **Favoriti padroni di casa e Spagna, ma attenzione a Belgio e Germania**

Destinazione Brasile

Cuneo
Gianluca Bussi

Ormai manca davvero poco per l'evento calcistico più importante e prestigioso di tutti. A pochi giorni da uno degli eventi sportivi più importanti e seguiti a livello planetario, sembra ormai tutto pronto per far partire anche questa edizione del Mondiale. La favorita è ovviamente la squadra padrona di casa, ma occhio alle grandi compagini europee che approderanno nel continente sudamericano. Partendo da chi ha vinto tutto e detiene l'ultimo titolo, gli spagnoli: la squadra di Del Bosque faranno di tutto per continuare ad allungare la stiscia di trionfi, anche se però in Confederation Cup il Brasile ha riportato sulla terra le furie rosse. A seguire nelle quote viene ovviamente la Germania. I ragazzi di Joachim Löw ce la metteranno tutta per scollarsi di dosso la fama di eterna seconda, visto la costanza. L'Italia parte sicuramente da sfavorita per la vittoria finale, ma gli azzurri hanno tutte le carte per poter pensare di strappare un posto in finale. Tutto dipenderà da come andrà il girone. La grande sorpresa invece potrebbe essere il Belgio, che ha la possibilità di schierare una tra le formazioni più giovani e talentuose di tutto il panorama mondiale e quindi metterà in pericolo le grandi superpotenze più quotate per il titolo.

aams GIOCO SICURO
aams amministrazione autonoma dei monopoli di stato

A.A.A.AMORE CERCASI...

Art. 1) "GUIDAEROS" ricca edizione con fotoannunci e telefoni privati. Realizza il tuo sogno, incontra le persone ideali anche nei dintorni.

Art. 2) "GUIDAINCONTRI" + "GUIDAINSIEME" pratici manuali con centinaia di veri FOTOANNUNCI personali per amicizia, relazioni, altro ancora... Richedi opuscoli informativi senza futuri impegni. Invio anonimo anche fermoposta

INFO TEL. 0544 950352 ore 15-18:30 FERIALI.

LAVORO A DOMICILIO

Ambosessi guadagnerete confezionando giocattoli, bigiotterie, trascrizioni di indirizzi, assemblaggi di oggettistiche, impieghi vari, altro, lavorando anche da casa.

Semplici attività alla portata di tutti, anche part-time.

Richiedere opuscoli informativi, senza impegni, inserendo 5 francobolli prioritari dentro doppia busta.

Scrivere a: DITTA LELLI, Casella Postale, 447-SS 48121 Ravenna

IN BILICO • La promozione, poi l'addio di Brovia: le ipotesi sul futuro vanno dall'Eccellenza alla Terza

Nubi a Corneliano

Cuneo
Pirisi-La Spina

Gianluca Brovia è il nuovo allenatore della Cheraschese. E' arrivata dunque la notizia ufficiale dell'abbandono del Corneliano da parte del tecnico che ha portato la squadra in Eccellenza.

A quanto pare il miracolo sportivo che l'allenatore ha firmato alla guida della compagine roerina ha avuto un certo impatto sulla dirigenza nerostellata, che ha deciso di puntare su di lui. Il sondaggio fatto alle soglie della finale playoff contro il Casale pare aver avuto esito positivo. Arriva così l'ufficializzazione da parte del presidente Olivero e dal direttore sportivo Torta che hanno presentato l'allenatore del post-Dessena. E il tecnico ha risposto entusiasta: «Sono felice di essere approdato a Cherasco. E' una nuova sfida ed arrivo qui carico di gioia ed entusiasmo. Qui c'è una piazza importante, storica della categoria. Sostituire Francesco Dessena sarà impresa tutt'altro che semplice, ma le sfide importanti mi spronano a dare sempre il meglio e sono convinto di poter fare bene in questa squadra e con questa società alle mie spalle». Brovia si dice infatti contento delle prime mosse della società, che ha riconfermato già alcuni nomi importanti come Moracchiato, Malvicino e Pupillo e il pezzo più pregiato, come sottolinea Brovia stesso: «Sono felice ed onorato di poter allenare certi giocatori, su tutti Fabio Melle - capocannoniere del girone B d'Eccellenza nella stagione appena terminata - e sono convinto che questa squadra possa fare bene nella prossima stagione». Il neoallenatore della Cheraschese poi lancia un ultimo pensiero alla sua ex squadra, il Corneliano: «Quei colori resteranno per sempre nel mio cuore e nella mia memoria. E' inevitabile, i rapporti non si sono deteriorati con nessuno e l'impresa che abbiamo fatto resterà impressa nella storia. Io ed i ragazzi abbiamo concluso in maniera fantastica, poi ci sta che io abbia deciso di fare un'altra scelta per il futuro, con altri obiettivi in testa; anche perchè non credo che la società roerina abbia i mezzi per competere in un campionato così difficile». Brovia lascia un Corneliano in evidente difficoltà organizzativa.

Intanto la partenza del tecnico, annunciata già da qualche tempo, sembra non essere stata completamente indolore, visto che il presidente De Bellis preferisce non rilasciare dichiarazioni in merito e c'è stata tensione tra dirigenza e settore tecnico, visto che nulla è stato fatto per trattenerlo. La sostituzione del tecnico dei miracoli, però, non sembra essere l'unica priorità all'ordine del giorno in casa Corneliano. La squadra ha raggiunto obiettivi che, specie ad inizio anno, non molti pronosticavano. Ora che la promozione è arrivata, però, altri pensieri viaggiano nella mente della proprietà e della dirigenza. L'Eccellenza è dispendiosa e le ristrettezze economiche si farebbero sentire. Tanto che prima di iscriversi, il club rossoblù dovrà fare una scelta societaria. Pare che in questo momento le alternative al vaglio dei dirigenti siano tre: la prima prevederebbe la partecipazione all'Eccellenza improntando la squadra sui giovani e puntando alla salvezza; la seconda dovrebbe prendere in considerazione la rinuncia alla categoria o la non iscrizione, con la squadra che dovrebbe ripartire dalla Promozione o addirittura dalla Terza Categoria; lo scenario numero tre vedrebbe l'addio di De Bellis che lascerebbe la presidenza della società in mano ad un successore (nel caso, una figura ancora tutta da individuare).

Con il tempo che scorre e la nuova stagione che incombe, la decisone (qualunque essa sia e per quanto clamorosa possa essere) dovrebbe arrivare nel corso della settimana. In ogni caso viene confermata la sensazione che problemi ce ne siano e non di facile soluzione, tali da costringere a pensare a manovre drastiche, che addensano non poche nubi sull futuro della prossimo della squadra.

Il tecnico Gianluca Brovia

CALCIO A 5 • Il neo-presidente punta a coinvolgere la città nel progetto

Il Savigliano guarda al futuro Pettavino: «Vogliamo crescere»

Savigliano (Cn)
Walter Citro

Idee chiare e molto coerenti. Da quando Alberto Pettavino ha preso le redini del Savigliano, la società cuneese che milita nel campionato di serie C1, ha avviato un percorso di programmazione proiettato nel medio lungo periodo.

«Vogliamo far crescere questa disciplina in questa città». Per farlo, il neo presidente ha già in mente tutta una serie di iniziative proiettate al raggiungimento dell'obiettivo. «Dobbiamo cercare di far conoscere il futsal e per farlo dobbiamo stimolare le persone a vedere le gesta dei nostri ragazzi. Non solo, ma inviteremo i nostri tifosi almeno un'ora prima del fischio d'inizio in maniera tale che possano vivere il più possibile questo mondo». Classe 1981, Pettavino è senza dubbio il giovane che avanza. Tra i presidenti rappresenta il futuro, ovvero colui che si è affacciato a questo mondo prima da giocatore e poi da presidente. L'entusiasmo è alla base di tutto ciò ma la cura dei dettagli è una sua caratteristica. «Ammiro molto l'operato di Aurelio De Laurentiis, in quanto riesce a calamitare più persone possibili trasformando una semplice partita di calcio in un evento di spettacolo». Per emulare le gesta del produttore cinematografico partenopeo, Pettavino si circonda del suo staff, con in primis il vice presidente Matteo Amato. Una dirigenza giovane, fresca come l'aria che si respira da queste parti. «Abbiamo deciso di puntare molto sui giovani, perché rappresentano semplicemente il futuro di questa società. Nella passata gestione sono stati commessi degli errori e di certo non li replicheremo». Il Savigliano cambia volto a partire dalla panchina. Da Torino è sbarcato Massimo Banzato, nelle ultime cinque stagioni protagonista sulla panchina del Pasta. «Con lui – afferma Pettavino – abbiamo stilato un progetto pluriennale, improntato sulla crescita delle giovani leve». Massimo Bassano, Stefano Borrello e Fabio Berteina sono solo una delle tante scommesse su cui la società ha deciso di puntare forte per la prossima stagione. A fare da chioccia sono stati confermati i "senatori" Daniel Draga, Enrico e Gianluca Ternavasio e Simone Gerbaudo. In attesa che il mercato in entrata regali qualche altra ciliegina sulla torta.

Il neo presidente Pettavino con la dirigenza del Savigliano

PODISMO • Gara valida come prima prova sia individuale sia che societaria

Il prossimo week-end ad Oncino gli Italiani di corsa di montagna

Oncino (Cn)
Paolo Costa

Scatta a Oncino il weekend più atteso dell'anno. Sabato 14 e domenica 15 giugno, sulle montagne della Valle Po si disputeranno i Campionati italiani di corsa in montagna, in programma in località Bigorie. La gara in terra marchionale è valida come prima prova di campionato italiano individuale e di società (categorie Senior, Promesse, Junior e Master); campionato italiano staffette Allievi; trofeo nazionale staffette Cadetti; campionato provinciale e regionale giovanile (tutte le categorie) a staffetta; per le categorie Esordienti, infine, gare individuali.

A Oncino è tutto pronto per accogliere i circa 250 giovani che si sfideranno nel pomeriggio di sabato e i circa 300 senior in gara nella mattinata di domenica. Il percorso si presenta duro e selettivo, un anello altamente spettacolare, della lunghezza di 4 km., che i senior e le promesse maschili dovranno coprire per tre volte, per un tempo di percorrenza stimato in circa 20' a giro, per un totale di un'ora di corsa, tiratissima. Spettacolo assicurato per il pubblico, che potrà seguire le gesta dei propri beniamini lungo il percorso e potrà godere di una panoramica di gran parte dell'anello dalla conca delle Bigorie. Gli orari: sabato (alle 12, chiusura strada di accesso alle Bigorie) inizio gare alle 14 e premiazioni alle 18,30; domenica (alle 8,30, chiusura strada) prima gara per Junior/f alle 9; alle 9,30 Junior/m; alle 9,35 Assoluti femminile; alle 10,50 Assoluti maschile; premiazioni dalle 14.

Un'immagine del mondiale di corsa in montagna

Piemonte Volley

Riunione a Cuneo per le scelte future

La data ultima per le iscrizioni si avvicina ormai a tambur battente, ancora una manciata di giorni e ancora nulla di ufficiale è stato detto sul destino della Bre Banca Lanutti Cuneo. Una situazione sempre più disperata, ma soprattutto sempre meno chiara, visto che a diffondersi sono soprattutto voci di corridoio. La più affidabile e la più insistente di queste dà come sempre più vicino il passaggio di consegne con Sora, grazie alla cessione di tutti i diritti e titoli sportivi. Molti di questi interrogativi verranno affrontati nella tavola rotonda indetta da Rivista Idea e Idea Web che questa sera alle sette (appuntamento a Cuneo in via Roma 4) proverà ad affrontare la situazione e vedere se ci sono soluzioni locali e interne per salvare la squadra cuneese. All'assemblea sono stati invitati imprenditori, associazioni, istituzioni e politici locali, oltre ad una rappresentanza di tifosi.

mrc

ENNESIMO SPRECO • L'Agliè stacca l'ultimo pass per la Prima, per Mondino e i suoi sfuma l'ultima occasione

Il Genola ci casca ancora

Genola	1
Agliè	3

MARCATORI: pt 12' Ferrero, 40' Graziano;st 4'Tortalla, 47' Scaglione.

GENOLA (4-3-3): M. Pansa 6; Olivero 6, Menso 5.5, Bedino 5.5, Tosco 5.5; R. Pansa 6, Tortalla 6.5, Garino 6; Foletto 5.5, Gagliardo 6 (15' st Airale 6), Ruffino 6.5. A disp. Bagnasco, Dotta, Estienne, Caudana All. Mondino.

AGLIÉ (3-4-3): Maurino 6.5; Guglietti 6, Cattarello 6, Castagna 6.5; Arcuri 6.5, Di Blasi 6.5, Graziano 6, Zubani 6.5; Grimaldi 6 (32' st Peruffo 6.5), I. Violante 7, Ferraro 6.5 (14' st Scaglione 7). A disp. K. Violante, Laudari, Campo, Grosso. All. Succo.

ARBITRO: Zuoine di Torino.

NOTE: espulso Foletto (35' st) per somma di ammonizioni. Ammoniti R. Pansa, Guglietti, Arcuri.

> *Sicuramente dispiace per l'epilogo che ha avuto, con oggi, il campionato; perché penso che meritassimo la promozione in Prima Categoria, soprattutto dopo la stagione disputata. Abbiamo perso la grande occasione nel triangolare, quando bastava un pareggio contro il Villarbasse e abbiamo preso gol nel finale, dopo che eravamo oltretutto riusciti a pareggiare la partita. Poi oggi hanno deciso gli episodi, il calcio è così e purtroppo oggi ci fa pagare più di quello che vorremmo e di quel che forse meriteremmo*

Mondino, allenatore Genola

Grugliasco (To)
Nicolò Mosca

Sul campo di Grugliasco va in scena lo spareggio tra Genola e Aglié, che vale un posto nel prossimo campionato di Prima Categoria.

Nei primi minuti, l'Aglié sembra crederci di più rispetto al Genola. Dopo pochi secondi, Violante sfrutta una disattenzione della difesa e sfiora il goal con il pallone che termina a lato di pochi centimetri. Qualche minuto più tardi è Di Biasi a farsi vedere, con un gran tiro da fuori che colpisce la traversa e si ferma sulla linea dando solamente l'illusione della marcatura. I giocatori dell'Aglié festeggiano, ma il pallone non sembra aver superato la linea; l'arbitro è dello stesso avviso e non convalida questo presunto gol fantasma. Il gol, comunque, è solo rimandato: arriva al 12', quando Grimaldi prova un tiro da fuori area che sembra velleitario. Ferrero è sulla traiettoria del pallone e trova una deviazione di coscia tanto fortunata quanto efficace: Pansa non può nulla e l'Aglié passa in vantaggio.

Il goal subito sveglia il Genola, fino a quel momento assente, e la partita diventa molto più combattuta. I ragazzi di Mondino premono, e al 18' Ruffino si gira bene in area trovando un tiro che prende in pieno la traversa. Al 30', dopo uno slalom in area, Gagliardi viene sgambettato e cade, ma l'arbitro non concede il tiro dagli 11 metri giudicando l'intervento regolare. Una decisione obiettivamente difficile, in quanto il contatto c'è sicuramente stato ma è l'attaccante che sembra cercare il piede del difensore più che il contrario. Nel finale della prima frazione, il Genola tiene alto il suo baricentro ed entra diverse volte nell'area avversaria, ma Maurino non corre nessun pericolo concreto. Fatalità, nel momento migliore del Genola, al 40' l'Aglié trova il raddoppio, grazie ad una punizione calciata magistralmente da Graziano che non lascia alcuno scampo a Pansa. Il Genola subisce il colpo e non riesce a riprendere in mano il gioco e al termine del primo tempo i ragazzi di Mondino si trovano a dover recuperare il doppio svantaggio senza non aver neanche tanto capito cosa sia successo.

Nella seconda frazione entra in campo un Genola molto più ispirato e al 4', sugli sviluppi di una punizione, Tortalla trova il goal che accorcia le distanze e riapre la gara, dimostrando che forse Mondino s'è fatto sentire non poco negli spogliatoi. L'11 cuneese si sbilancia subito ed inevitabilmente alla ricerca del pareggio e, inevitabilmente, lascia aperti gli spazi per le ripartenze dell'Aglié. Come ad un passo dal quarto d'ora, quando Grimaldi ha sui piedi il pallone per l'1-3 ma lo calcia malamente a lato. Dopo qualche minuto di sofferenza l'Aglié riesce a riorganizzarsi, ma il Genola è pericolosissimo sui calci piazzati. Al 23' ancora Tortalla, di testa, sfiora il goal con il pallone che colpisce la parte esterna del palo e al 25' Maurino si supera su un bel tiro di Ruffino.

Poco dopo la mezz'ora, intorno al 35', arriva una doccia fredda, un evento che cambia la partita: Foletto, già ammonito, si vede sventolare il secondo giallo (apparso piuttosto fiscale) ed è costretto ad abbandonare il terreno di gioco lasciando i suoi in 10 per il resto della gara, complicando la situazione. Saltano tutti gli schemi, con il Genola che tira il pallone in avanti sperando nel colpo vincente e l'Aglié che si difende con disordine ma con il solo obbiettivo di respingere le calate avversarie e sopravvivere sino al 90'.

Il Genola non riesce ad agguantare il pareggio e all'ultimo minuto, in contropiede, Scaglione trova il goal del definitivo 1-3 che manda in Prima Categoria l'Aglié e segna la sconfitta definitiva della stagione del Genola.

Genola

M. Pansa 6 Sfortunato nel primo gol con la deviazione sotto misura dell'attaccante, non può nulla sugli altri due.
Olivero 6 Nella retroguardia è l'unico a salvarsi, anche se quando si fa vedere in avanti sbaglia qualche appoggio di troppo.
Menso 5.5 Non è in giornata, partecipa con il resto della difesa al pasticcio sul primo gol.
Bedino 5.5 Per lui vale lo stesso discorso del compagno di reparto: troppe disattenzioni.
Tosco 5.5 Appare spaesato, non riesce a trovare la giusta posizione in campo.
Pansa R. 6 Parte bene, poi cala alla distanza per tornare concreto nel finale, ma non basta.
Tortalla 6.5 Il migliore dei suoi: segna il goal della speranza e sfiora quello del pareggio, oltre a dare sostanza in mezzo al campo.
Garino 6 Qualche bello spunto, ma nessuna giocata decisiva.
Foletto 5.5 Gioca una buona partita, ma l'ingenuità che costringe la squadra a concludere in 10 pesa sul giudizio finale.
Gagliardo 6 Nel primo tempo crea qualche grattacapo alla difesa avversaria, nella seconda frazione sparisce dal radar ed esce.
Ruffino 6.5 È il più pericoloso degli attaccanti, Maurino gli nega la gioia del goal dopo una bella progressione in area.
Airale 6 Il suo ingresso non dà la svolta sperata, ma la sua prova è comunque sufficiente.

Uno scatto palla al piede di capitan Roberto Pansa del Genola

MERCATO • Si comincia con gli arrivi di Barale, Bruna e Dutto

Fontanellese scatenata

Boves (Cn)
Daniele La Spina

Dopo la strepitosa vittoria del campionato, dopo una stagione meravigliosa e costellata di vittorie e dopo i lunghi e meritati festeggiamenti alla fine giunge il tempo di guardare più in là.

E' tempo di guardare al futuro in casa Fontanellese e per approcciarsi alla prossima stagione bisogna fare il possibile in chiave mercato, arrivare pronti e con i rinforzi giusti. La società sta iniziando a lavorare sui top player, presto liberi, e intanto si è assicurata i servigi die tre importanti innesti. La caccia grossa ha portato infatti Mauro Barale, Michele Bruna e Davide Dutto. Partiamo dal nome che fa più scalpore, Mauro Barale: il classe '86 è un giocatore rapido e abile nella finalizzazione, cruciale in fase avanzata. Dopo l'ottima stagione al Boves (16 realizzazioni per lui) quest'anno ha messo le sue abilità ed i suoi gol al servizio di Tomatis e della Pedona, centrando la salvezza. Chi invece addirittura ritorna al calcio giocato è Michele Bruna, anche lui ocn un passato alla Pedona ma leggermente più d'impatto visto che molti lo ricorderanno come nua bandiera nella squadra targata Ricky Macagno. Un innesto ideale per una squadra in fasedi costruzione: un giocatore d'esperienza che unisce la fase di costruzione a quella d'interdizione, elementi ottimi da inserire in un centrocampo che potrebbe avere bisogno di un mentronomo che detta i tempi nella zona nevralgica del campo. Il terzo giocatore che sarà a disposizione di mister Germano Barale sarà Davide Dutto: arrivato dal New Rocnchi ma calcisticamente cresciuto nell'Olmo, il giovane portiere classe '87; la società cuneese ha così avvallato il desiderio dell'estremo difensore di giocare in una categoria migliore. Insomma tre pedine davvero eccellenti per lo scacchiere di Barale che sicuramente non avrà difficoltà ad amalgamare una rosa formata da elementi come Politano, Goletto e Basso, solo per citare alcuni protagonisti della storica promozione che sono, in linea di massima, confermati. Per quanto riguardo il mercato in uscita sono Emanuel Giuliano ed Erik Fantini, entrambi per motivi di lavoro. Un peccato da cui riprendersi in fretta con le altre novità promettenti in arrivo in orange.

GIOVANISSIMI • La cavalcata crociata vale il secondo posto, il Baveno recupera lo svantaggio iniziale e trionfa

Il Busca si ferma in finale

Città Baveno	2
Busca	1

MARCATORI: st 22' Vargiu, 24' Sama, 28' Tanzi.

CITTA' DI BAVENO: Bionda, Sistino (35' st Petrulli), Pollini, Tanzi, Mantovan, Forti, Chinello (1' st Zanoni), Cento, Fioretti, Sama, Santos. All. Bonazzi.

BUSCA: Mulassano, Romeo, Audino, Pipino, Caffaro, Orsi, Piumatti, Pinta, Bernardi, Damiano (35' st Rathod), Vargiu. All. Molino.

ARBITRO: Visione di Torino.

4

Le marcature di Vargiu nella fase regionale: insieme a Mattio è il miglior realizzatore della squadra

Venaria (To)
Maria Rosa Cagnasso

Il Busca arriva in finale, si illude per un po', poi si lascia riagguantare e rimontare dal Città di Baveno, e alla fine la cavalcata stagionale si conclude con la medaglia d'argento.

Non è bastata la rete di Vargiu al 22' del primo tempo a lanciare i cuneesi verso il gradino più alto del podio. Il Baveno è stato più cinico, più determinato, forse più fortunato, fatto sta che in quattro minuti, a una manciata di secondi dal finale, ha svoltato l'incontro. Poco dopo il vantaggio del Busca, Sama prima e Tanzi poi chiudono la partita, con Mulassano che rimane inerme a guardare entrambe le sfere che si insaccano nella rete.

Manca dunque la ciliegina sulla torta all'undici grigiorosso, che però non ha nulla da rimproverarsi, se non forse un po' di rimpianto per l'occasione di Romeo che sarebbe valsa il 2-2, ma la regola del calcio è anche questa. Complimenti a Vargiu, autore del gol del vantaggio, che con il suo pallonetto spiazza un poco attento Bionda. L'attaccante crociato può vantarsi di essere uno dei più prolifici di questa fase finale di campionato, con all'attivo quattro marcature: una contro il Bisalta, partita finita 3-0, una col Roero, 4-2 e uno contro il Pozzomaina, la semifinale finita 2-0 che ha portato la compagine qui a Venaria.

Rammarico a parte, quella del Busca è stata certamente una stagione da ricordare: dalla fine del campionato in poi solo roboanti vittorie, e anche quella sconfitta contro il Felizzano sa di beffa perchè ha condannato gli alessandrini nonostante i 3 punti. I giovanissimi buschesi hanno dimostrato di avere un'altra marcia rispetto alle altre compagini provinciali: la parola d'ordine della prossima stagione sarà la qualificazione ai campionati regionali.

Volti vecchi e nuovi, come il segretario Fadini, della Federazione (foto Covone)

Da sinistra in senso orario: il mister buschese Molino; il Busca alla premiazione e prima della partita; Bacchetta con la terna arbitrale

Commercio legnami & Fai da Te

VIENI A SCOPRIRE I NOSTRI MOBILI IN KIT Tel. 011-347.19.33

La **Rigat & Avidano** rappresenta oggi un supporto eccezionale al lavoro dei falegnami professionisti, cui si affianca, senza però sostituirsi, nelle fasi di sezionatura, pantografatura e bordatura. Le tempistiche di lavoro si velocizzano e i maestri artigiani hanno tutto il tempo per dedicare cura e attenzione al perfezionamento dei dettagli.

BORN FOR EXCELLENCE

RIGAT&AVIDANO

ABET LAMINATI FUNDERMAX CLEAF thermo structured surface BETACRYL

Strada del Drosso 110/6 - 10135 Torino - Tel. 011- 347.19.33 - Fax 011-347.10.09 - info@rigatavidano.it - www.rigatavidano.it

Speciale Mondiali

GIRONE A
BRASILE, CROAZIA, MESSICO, CAMERUN

BRASILE-CROAZIA	12/6 - 22.00
MESSICO-CAMERUN	13/6 - 18.00
BRASILE-MESSICO	17/6 - 21.00
CAMERUN-CROAZIA	18/6 - 00.00
CAMERUN-BRASILE	23/6 - 22.00
CROAZIA-MESSICO	23/6 - 22.00

GIRONE B
SPAGNA, OLANDA, CILE, AUSTRALIA

SPAGNA-OLANDA	13/6 - 21.00
CILE-AUSTRALIA	13/6 - 00.00
AUSTRALIA-OLANDA	18/6 - 18.00
SPAGNA-CILE	18/6 - 21.00
OLANDA-CILE	23/6 - 18.00
AUSTRALIA-SPAGNA	23/6 - 18.00

OTTAVI
PRIMA A- SECONDA B
28/6
18.00

OTTAVI
PRIMA D-SECONDA C
29/6
22.00

OTTAVI
PRIMA E-SECONDA F
30/6
18.00

OTTAVI
PRIMA H-SECONDA G
1/7
22.00

QUARTI
4/7
18.00

QUARTI
5/7
18.00

SEMIFINALI
8/7
22.00

FIN
13
21

FINALE 3
12
22

GIRONE E
SVIZZERA, ECUADOR, FRANCIA, HONDURAS

SVIZZERA-ECUADOR	15/6 - 18.00
FRANCIA-HONDURAS	15/6 - 21.00
SVIZZERA-FRANCIA	20/6 - 21.00
HONDURAS-ECUADOR	20/6 - 00.00
ECUADOR-FRANCIA	25/6 - 22.00
HONDURAS-SVIZZERA	25/6 - 22.00

GIRONE F
ARGENTINA, BOSNIA, IRAN, NIGERIA

ARGENTINA-BOSNIA	15/6 - 00.00
IRAN-NIGERIA	16/6 - 21.00
ARGENTINA-IRAN	21/6 - 18.00
NIGERIA-BOSNIA	21/6 - 00.00
NIGERIA-ARGENTINA	25/6 - 18.00
BOSNIA-IRAN	25/6 - 18.00

GIRONE C
COLOMBIA, GRECIA, C.AVORIO, GIAPPONE

COLOMBIA-GRECIA	14/6 - 18.00
C.AVORIO-GIAPPONE	15/6 - 3.00
COLOMBIA-C.AVORIO	18/6 - 18.00
GIAPPONE-GRECIA	19/6 - 00.00
GIAPPONE-COLOMBIA	24/6 - 22.00
GRECIA-C.AVORIO	24/6 - 22.00

GIRONE D
ITALIA, INGHILTERRA, URUGUAY, C.RICA

URUGUAY-C.RICA	14/6 - 21.00
ITALIA-INGHILTERRA	14/6 - 00.00
URUGUAY-INGHILTERRA	19/6 - 21.00
ITALIA-C.RICA	20/6 - 18.00
URUGUAY-ITALIA	24/6 - 18.00
C.RICA-INGHILTERRA	24/6 - 18.00

OTTAVI
PRIMA B-SECONDA A
28/6
22.00

OTTAVI
PRIMA C-SECONDA D
29/6
18.00

QUARTI
4/7
22.00

OTTAVI
PRIMA F-SECONDA E
30/6
22.00

OTTAVI
PRIMA G-SECONDA H
1/7
18.00

QUARTI
5/7
22.00

SEMIFINALI
9/7
22.00

ALE
/7
.00

/4 POSTO
/7
.00

GIRONE G
GERMANIA, PORTOGALLO, GHANA, USA

GERMANIA-PORTOGALLO	16/6 - 18.00
GHANA-USA	16/6 - 00.00
GERMANIA-GHANA	21/6 - 21.00
USA-PORTOGALLO	22/6 - 00.00
PORTOGALLO-GHANA	26/6 - 18.00
USA-GERMANIA	26/6 - 18.00

GIRONE H
BELGIO, ALGERIA, RUSSIA, COREA SUD

BELGIO-ALGERIA	17/6 - 18.00
COREA SUD-RUSSIA	17/6 - 00.00
BELGIO-RUSSIA	22/6 - 18.00
COREA SUD-ALGERIA	22/6 - 21.00
COREA SUD-BELGIO	26/6 - 22.00
ALGERIA-RUSSIA	26/6 - 22.00

ALLIEVI • Al Torneo dei Cent'anni del Coni il Cuneo batte l'Asti, ma si arrende al torinese Caracusi

I '97 godono solo a metà

Asti	1
Cuneo	2

MARCATORI: 5' Giraudi, 14' Verbella, 19' Gjianj.

ASTI (3-5-2): Stamadiatis; Gallizzio, Marzano, Marinielli; Varbella, Baldovino, Bona, Franco, Gilardi. A disp. Maggiano, Gallo, Barotta, Fabiano, Giordana, Tamagnone, Gorino. All. Iacobuzzi

CUNEO (4-4-2): Beltramo; Magnano, Gjiani, Ferrero, Caula; Cavallo, Manfredi, Becchio, Castagnino; Gazzera, Giraudi. A disp. Albanese, Lovera, Ghibaudo, Faule, Lorenzati, Ristorto, Sacco. All. Capello

Cuneo	0
Torino	2

MARCATORI: 4', 9' Caracusi.

CUNEO (4-4-2): Albanese; Magnano, Gjiani, Ferrero, Ghibaudo; Lovera, Manfredi, Cavallo, Faule; Lorenzati, Sacco. A disp. Beltramo, Caula, Gazzera, Giraudi, Becchio, Castagnino, Lorenzati. All. Capello.

TORINO (4-4-2): Dragan; Nita, Rossero, Zappaterra, Sannino; Caracusi, Spezzati, Cavaliere, Ranieri; Agnino, Tonda. A disp. Cimpan, Burdese, Miscia, Capasso, Chiecchio, Cristaldi. All. Santià.

Venaria (To)
Nicola Veneziano

Bisogna stare attenti a fare i bulli con i ragazzini: spesso quei giovani – anzi, giovanissimi – hanno dei cugini grandi che possono proteggerli "quando vengono a picchiarmi", come cantavano gli Elio e le Storie Tese.

E i Giovanissimi di Cuneo hanno le spalle ben coperte dalla rappresentativa Allievi, che vendica solo a metà i cugini giovani. Cuneo trionfa con Asti, ma si arrende a Torino, per la precisione a Caracusi, fantasista del Cenisia che decide la gara e porta la vittoria del girone sotto la Mole. Ma i ragazzi di Capello non hanno sicuramente sfigurato nel doppio confronto: è venuta fuori una squadra energica e affiatata che, nonostante fosse arrivata al torneo con solo due partite di prova, ha dimostrato di essere una squadra vera. Molto lavoro di possesso palla ad attendere il movimento in profondità delle punte o gli inserimenti degli esterni in fase offensiva e pressing alto fin dal primo portatore di palla in fase difensiva, il tutto sotto un caldo afoso e soffocante, con la basilica di Superga che appare come un miraggio sotto la cappa di calore in lontananza.

Contro Asti queste tre armi hanno la meglio e consegnano a Capello una vittoria rincorsa, ma mai sofferta. Ad aprire le danze è Giraudi: ben servito al 5' da un cross di Cavallo che taglia tutta la difesa astigiana in due, l'attaccante del Boves si trova a tu per tu con la porta difesa Cimpan e lo fredda con un diagonale chirurgico. In fase difensiva è da apprezzare lo sforzo di tutti i giocatori per andare a recuperare palloni: Becchio e Manfredi sono in costante movimento sempre pronti a mordere le caviglie se necessario agli avversari. Al 14' Asti trova il pareggio grazie ad un gran gol di Varbella, che spara da fuori area un siluro imparabile per Beltramo. Ma passano pochi minuti e Cuneo si riporta in vantaggio: al 18' Gjinaj supera un colpevolissimo Stamatiadis con una punizione battuta rasoterra sull'angolo del portiere. Ci riprova anche qualche minuto dopo, ma questa volta la barriera respinge la sua conclusione.

Contro Torino le cose si fanno più dure: Cuneo riscende in campo dopo 30' molto intensi e poca pausa, mentre Torino nelle gambe ha mezzora di riposo. La gara fra le due squadre è equilibrata però, Cuneo fa gli straordinari per rendersi pericoloso: Sacco prova un diagonale che Dragan intercetta in due tempi. Al 4' Torino passa in vantaggio: Tonda serve Caracusi in posizione dubbia, inascoltate le proteste dei difensori, la punta torinese trova l'angolo lontano e porta in vantaggio i suoi. La reazione cuneese è affidata ancora una volta a sacco su punizione e ancora una volta trova Dragan attento. Al 9' Torino raddoppia con un gran gol di Caracusi che salta Magnano e la infila nel sette.

Partita persa, ma lo spirito battagliero di Cuneo rimane fino all'ultimo: Giraudi, entrato in corso d'opera, nel finale esce vittorioso da una mischia con due difensori torinese più il portiere e riesce a calciare verso la porta, ma la sua conclusione finisce fuori di pochissimo.

Un'immagine della sfida tra Torino e Cuneo (foto Covone)

Il gol del vantaggio del Cuneo contro l'Asti e l'esultanza dei giocatori. A sinistra un'azione di gioco

GIOVANISSIMI • La selezione provinciale resta a secco, Asti e Torino si dimostrano compagini più forti

Cuneo subito fuori

Asti	1
Cuneo	0

MARCATORE: 9' Kharoufi:

ASTI (4-3-1-2): Poletto; Karaji, Pesce, Daiaf, Marchese; Diotti, Robino, Bonino; Becolli, Kharoufi, Marchisio. A Disp. Padovan, Loddo, Vessio, Milone, Larganà, Bighi. All. Dadone.

CUNEO (4-4-2): Tibaldo; Cacioppo, Romeo, Del Negro, Peirasso; Morone, Armando, Capello, Goubial; Bonelli, Menis. A disp. Mulassano, Oggero, Faccia, Ghersi, Turletti, Cambursano. All. Richieri.

Cuneo	0
Torino	5

MARCATORI: 6' Veizaj, 8' Lamorte, 16' Marina, 20' Dompè, 24' Tricarico.

CUNEO (4-4-2): Mulassano; Cacioppo, Romeo, Oggero, Peirasso; Bonetti, Armando, Faccia, Capello; Ghersi, Turletti. A disp. Tibaldi, Del Negro, Bonelli, Menis, Goubial, Morone, Cambursano. All. Richieri.

TORINO: Bancone; Torre, Pisciottano, Casagrande, Mastrantuono; Veizaj, Sirio, Gerard; Lamorte, Marina, Paula de Souza. A disp. Gariglio, Bombardieri, Tricarico, Dompè, Cotterchio, Fazio, Nitoi. All. Capuanni.

Venaria (To)
Nicola Veneziano

Non proprio una giornata da ricordare per la selezione dei Giovanissimi di Cuneo. Nel torneo che, ogni anno, premia la migliore rappresentativa piemontese, quest'anno i ragazzi della Granda hanno steccato.

Nel triangolare contro Asti e Torino i bianchi di Richeri escono molto male: in 50' di tempo effettivo subiscono 6 reti, rischiandone almeno un'altra manciata e creando una sola vera palla gol. Si parte sulla A33, ovvero la Asti-Cuneo. Finisce 1-0 per gli astigiani, ma complice la strana passione di Kharoufi nel centrare le traverse. Al di là di ciò, Cuneo ha mostrato poche idee e confuse. Un buon inizio la lancetta ha fatto solo un giro di orologio e Bonelli si crea una occasione da gol, recuperando un buon rimpallo, ma la sua conclusione trova Poletto pronto. Poi però comincia l'assolo dei monferrini e per Cuneo diventano 24' che ti fanno desiderare di essere da qualche altra parte, magari al mare al fresco a festeggiare la fine della scuola, ma sicuramente non a Venaria Reale a patire l'afa e le incursioni del dinamico due Marchisio-Kharoufi. Fatto sta che lì sono e lì bisogna stare, ma la difesa è ballerina, il centrocampo non supporta le due fasi e le punte sono tristemente isolate e non servite. Se poi Kharoufi smette di centrare la traversa, aggiusta la mira e supera Tibaldi – ancora debole sulle uscite, sia basse che alte – è la ciliegina su una prestazione da rivedere. Il problema è che questa prestazione si rivede speculare con Torino, con la differenza che i toret sono anche più allenati e tecnicamente migliori di Asti.

Se con Asti c'era stato almeno un buon spunto all'inizio, contro Torino l'aver resistito 6' senza prendere gol è un buon punto di partenza. Ma dopo di ciò il nulla. Un solo tiro al 18' di Cambusano che finisce a lato è l'unica conclusione del Cuneo, tra l'altro una conclusione ben lontana dall'essere pericolosa. L'unica scusante è che i 5 gol di Torino sono tutti di pregevole fattura. Al 6' il brasiliano Paula de Souza serve con un bel tacco Veizaj, che infila un missile dalla lunga distanza. 2' dopo è il turno di Lamorte, che salta i difensori come i birilli e la insacca alle spalle di Mulassano, trafitto 5 volte ma mai incolpevole, anzi, sicuro sulle uscite e con molto carattere. Al quarto d'ora Cacioppo si perde Marina che infila con un bel diagonale. Il 4-0 arriva al 20' su una bella triangolazione in velocità fra Bombardieri e Dompè, con quest'ultimo che realizza.

Mulassano riesce a rendersi protagonista di una bella parata su Nitoi, salvo poi alzare bandiera bianca quando Tricarico approfitta dell'errore di Oggero e Peirasso per mettere anche il suo nome nel tabellino dei marcatori. Una volta può capitare. Ma Cuneo negli anni scorsi era sempre stata una squadra di primo piano in questo torneo, negli ultimi due anni ha sempre centrato la finale come obbiettivo minimo. Una brutta prestazione su cui è necessario lavorare, dimenticando in fretta il rammarico e ripartire per l'anno prossimo. Per rimettere Cuneo al posto che le spetta.

Alcune immagini di gioco della partita tra Cuneo e Asti; accanto, un'azione di Torino-Cuneo (foto Covone)

I PROTAGONISTI • Richieri analizza la deludente prova dei '99: «Troppo divario tecnico con Torino»

Capello: «Bene gli Allievi»

Capello, selezionatore della rappresentativa Allievi

Venaria (To)
Nicola Veneziano

Scoramento e rassegnazione da una parte, orgoglio e soddisfazione dall'altra. Le due faccie della selezione cuneese al termine della giornata sono una l'opposta dell'altra, così come le prestazioni prodotte dalle due squadre.

Chiaramente c'è Rammarico nella voce di mister Richieri: «Contro Asti è stata una gara più equilibrata, mentre con Torino non c'è stata storia, il divario tecnico, tattico e fisico è stato troppo elevato, è finita in una goleada e ce la siamo meritata. Contro Asti è stato un peccato di gioventù, abbiamo avuto la possibilità di passare in vantaggio, l'abbiamo sprecata e quando loro hanno segnato non abbiamo saputo rialzarci. Il verdetto del campo è stato abbastanza chiaro: abbiamo meritato di perdere».

Chi può dirsi molto più tranquillo e soddisfatto invece è Daniele Capello, Allenatore degli Allievi, autori di due buone prestazioni. «Sono partite diverse, con i cambi che spezzano troppo il gioco. Con Torino siamo andati sotto con un gol in fuorigioco, ma non importa, fa parte del gioco, mentre il secondo gol è un capolavoro del ragazzo, ha fatto un bel numero. I ragazzi però ci hanno provato fino alla fine. Contro Asti invece è stata una gara a senso unico, al di là del loro gol, molto bello, abbiamo avuto sempre il pallino del gioco noi. È una bella squadra se si pensa che hanno fatto solo 4 raduni e in queste occasioni hanno avuto modo di giocare solo due volte insieme.

Stanno facendo i salti mortali e i miracoli e sono contento così. Poi diciamolo, partite di 30'? Hanno un po' il senso che hanno…»

Richieri, selezionatore della rappresentativa Giovanissimi

Allievi

Alabanese 6 Un paio di buoni interventi e nessuna colpa sui gol presi
Lovera 5.5 Molta corsa e sacrificio, ma alla fine, quello che ha prodotto è troppo poco
Magnano 5 Ottimo contro Asti, disastroso contro Torino
Gjanaj 6.5 Segna un gol importante, anche se con la complicità del portiere. In difesa è il più solido del reparto
Ferrero 5.5 Come Magnano, meglio nella prima gara che nella seconda
Manfredi 7 Il capitano si batte per due, spesso con costrutto
Caula 6.5 ottima prova del terzino, in tutte e due le fasi
Cavallo 6.5 Serve un assist delizioso a Giraudi e nel complesso è una spina bella grossa nel fianco astigiano
Gazzera 6.5 Moltissima corsa, magari tira poco verso la porta, ma si rende utile in altri modi
Ghibaudo 6.5 Buona prova la sua, Torino capisce in fretta che dalla sua parte non si passa
Giarudi 7.5 Segna un bel gol e si batte come un leone su ogni pallone
Beltramo 6 Prende un gol imparabile, per il resto è spettatore
Becchio 6.5 Una ottima prova la sua, da il via all'azione del vantaggio e mette lo zampino in tante occasioni
Castagnino 6 Con Manfredi al fianco può giocare più rilassato e ripulire i palloni sporchi
Faule 5.5 Si fa vedere troppo poco in fase di impostazione
Lorenzati 5.5 Parte sempre dalla panchina e fa il compitino, ma contro Torino non basta
Ristoroto 6 Con Torino dovrebbe avere più coraggio, ma spesso è lontano dal centro dell'azione
Sacco 6 Crea molte occasioni insidiose, ma dall'altra parte Dragan respinge ogni pallone

Giovanissimi

Mulassano 5.5 prende 5 reti, ma la sua prestazione è una delle migliori
Cacioppo 5.5 il più attento della difesa cuneese, non commette errori evidenti
Del Negro 4 Contro Asti perde sempre l'uomo, è un caso che Kharoufi segni solo una volta
Romeo 5 Contro Asti una buona prestazione, da dimenticare contro Torino
Oggero 4 Troppo poco concentrato, non tiene le marcature e gli avversari ringraziano
Peiraso 4 La sua fascia è il punto debole della difesa e Asti e Torino ne approfittano
Bonetti 4.5 Dovrebbe correre di più e farsi vedere maggiormente, ma rimane lontano dal gioco per tutto il tempo
Armando 6 il capitano non scappa e affonda con la sua nave, ma fino all'ultimo si batte su ogni pallone che gli passi vicino
Bonelli 5.5 Crea l'unica occasione da gol di Cuneo, ma la spreca malamente
Faccia 5 contro Torino rimane alto ad aspettare dei palloni, lasciando la difesa senza appoggi
Menis 5 Non crea occasioni pericolose sotto porta, né in fase di possesso palla né nel movimento senza pallone
Tibaldi 4.5 Prende solo una rete, ma non da sicurezza alla squadra con uscite fuori tempo. La traversa lo salva due volte, la poca precisione avversaria altre due
Capello 5 Sia da interno che da esterno a centrocampo combina poco
Goubial 4.5 Dovrebbe essere il fantasista, ma non si fa vedere e trovare
Cambursano 5.5 Entra sempre in corso d'opera, suo l'unico tiro contro Torino
Ghersi 5.5 Non ne può nulla, non è mai servito in maniera precisa
Morone 5.5 Senza infamia e senza lode
Turletti 5.5 Lo servono poco, prova sempre a inventarsi qualcosa

La formazione della selezione del Cuneo Allievi

La rappresentativa del Cuneo Giovanissimi

L'INTERVISTA • Il coach della Lpm guarda al prossimo anno: «Resto a Mondovì e puntiamo a ringiovanire la rosa»

Venco: «Bilancio positivo»

Mondovì (Cn)
Alessandro Sacco

Alla sua prima stagione in serie B1 femminile, l'Lpm Mondovì ha chiuso al quarto posto in classifica.
Ha mancato di poco i playoff promozione, ma ha ottenuto comunque importanti risultati come sottolinea coach Maurizio Venco.

Avete chiuso in una posizione importante già alla fine della stagione in cui avete debuttato nella nuova categoria.
«E' stato un risultato ottimo. Onestamente si fa fatica a tornare indietro con la mente a ripensarci, ma siamo partiti con un po' di timore per la squadra nella nuova categoria. L'obiettivo di inizio stagione era la salvezza, e vedere se riuscivamo magari a fare qualcosa in più».

Siete partiti con qualche difficoltà.
«Abbiamo avuto un inizio di stagione difficile, perdendo le prime due gare, a Casale e in casa contro il Chieri. Dopo però abbiamo vinto ad Orago ed è iniziata una serie di nove vittorie consecutive che credo sia stata la più lunga del campionato».

Alla fine del girone di andata eravate quarti, a pari punti con la Junior di Casale Monferrato.
«Eravamo motivati ma anche nervosi. Abbiamo cominciato a fare dei pensieri su dove saremmo potuti arrivare, sorpresi e un po' meno tranquilli».

Vi è mancato poco per partecipare ai playoff, anche se non era un vostro obiettivo iniziale.
«Quando giochi, giochi per vincere. La sconfitta con lo Yamamay è stata determinante e ci ha fatto male. Secondo me era nell'aria che non riuscissimo a farcela, sicuramente in modo involontario. Era subentrata una sicurezza eccessiva».

Maurizio Venco, coach della Lpm Mondovì, scherza in panchina

Quali sono stati gli altri risultati positivi dell'ultima stagione, dentro e fuori il campo?
«Credo che nessun altro sia riuscito a ottenere i nostri risultati, lottando per i playoff e contemporaneamente facendo maturare tre giovani che hanno giocato titolari in serie B1; Aurora Camperi, Chiara Martina e Federica Maiolo non avevano mai giocato in B2. Io considero più importante la crescita delle ragazze che l'accesso ai playoff. La soddisfazione più grande mi è arrivata da Chiara Martina che dalla Prima Divisione del Fossano è arrivata in B1 e ha giocato titolare nella penultima gara, contro Settimo Torinese, realizzando 12 punti. E poi c'è soddisfazione per Aurora Camperi che il prossimo anno andrà al Club Italia in A2».

Avete già parlato di programmi per la prossima stagione, anche se è ancora presto?
«Stiamo lavorando per il prossimo anno. Io sono confermato, ma ci sarà qualcosa da mettere a posto. Non abbiamo ancora definito nulla di certo, credo che ci sarà qualche sorpresa. Sicuramente la prima squadra sarà ringiovanita: faremo dei buoni colpi, continuando però sulla linea verde».

L'INIZIATIVA • Le tre settimane iniziali si terranno a Cuneo

Al via il camp GrandaVolley E a luglio tappa ad Alassio

L'insegnante federale di beach volley Vania Beccaria

Cuneo
Nicola Vigliero

Comincia oggi una delle due sessioni estive del camp organizzato dal Vbc Granda Volley.
La prima sessione, che si tiene a Cuneo, è divisa in tre parti, lo step iniziale terminerà venerdì prossimo, mentre il secondo sarà dal 16 fino al 20 e il terzo dal 23 al 27.
Le attività cominciano alle 8.30 del mattino e si concludono alle ore 17.30, il tutto suddiviso tra palestra, beach volley, piscina e altre attività all'aperto.
La seconda sessione è in programma ad Alassio ed è stata organizzata in collaborazione con Lpm Mondovì. Prevista dal 14 al 19 luglio sarà gestita da Murizio Venco, tecnico della squadra monregalese, e da Vania Beccaria, maestra federale di beach volley.
Il costo della sessione di Cuneo è di 130 euro per ogni turno, con maglietta, pantaloncini e pranzo annessi. Mentre per la trasferta ligure sono 350 euro, viaggio incluso.

BASKET • La rivelazione Sacco, di proprietà del Kolbe, in forse a Savigliano

Si parte col mercato

Cuneo
Beppe Naimo

Chiuso da un mesetto il campionato giocato, da qualche giorno è iniziato il "torneo" estivo, quello che si gioca spesso a carte coperte, fatto di pochissimi scossoni e numerosi movimenti quasi impercettibili, abbozzi di trattative (più che trattative vere e proprie), voltafaccia improvvisi e accordi segretissimi che poi quasi sempre si rivelano alla resa dei conti dei veri segreti di Pulcinella. A questo "girone di andata" farà poi seguito una sorta di "girone di ritorno", ben più commerciale, in cui le società proveranno a chiudere i cerchi disegnati in precedenza, e che si aprirà con l'ufficializzazione delle iscrizioni ai vari campionati nazionali (e terminerà a fine agosto con i raduni delle varie squadre). Una prassi che ormai si ripete nel tempo e coinvolge tutto e tutti. Quest'anno si è andati pure oltre, sancendola nero su bianco: infatti le Disposizioni Organizzative Annuali, il documento programmatico in cui a metà del mese di maggio vengono tracciate le coordinate della stagione successiva, ha volutamente omesso qualunque riferimento a formule, organici e numeri, rinviando tutto a dopo il 7 luglio, giorno in cui dovranno completarsi gli adempimenti richiesti per le iscrizioni ai tornei nazionali. Logico dunque che le società di Lega Pallacanestro proseguano per un altro mesetto scarso il loro ravanamento nel sottobosco, in attesa che, con lo svelamento dell'arcano - fatto ogni anno di club che chiudono o rinunciano, e di formule necessariamente cervellotiche visto il numero di iscritte che alla fine dei conti mai coincide con quanto previsto sulla carta – si sentano poi autorizzate a concretizzare le rispettive ambizioni. Non esenti da questo le società cuneesi di DNC, attive (nei limiti di cui sopra) alla ricerca di conferme e novità che ne possano migliorare i risultati della stagione appena conclusa. Assumono dunque la consistenza dell'aria fritta (o poco meno) i sondaggi e le avance del momento: come quella del Savigliano per l'eventuale permanenza di Sacco (autentica rivelazione del 2013-14 e di proprietà del Kolbe Torino) o quelle dell'Abet Bra alla ricerca di una nuova "batteria" di piccoli, o dell'Olimpo Alba sul mercato dei lunghi. Per sentire l'odore di carne al fuoco ci vorrà ancora qualche settimana e tanta pazienza.

Enrico Testa, coach di Savigliano

MOTORI • In Sardegna secondo successo stagionale per il team Brc

Basso-Granai hurrà

Cherasco (Cn)
Luca Piana

Seconda vittoria stagionale per il team BRC Gas Equipment di Cherasco, che nel week-end si è trasferito in Sardegna per disputare la quarta prova del Campionato Italiano Rally, la prima su sterrato. Una trasferta fortunata per la scuderia cuneese, che ha conquistato la gara sull'Isola dei Quattro Mori con la Ford Fiesta R5 alimentata a Gpl affidata a Giandomenico Basso e Lorenzo Granai. «Siamo venuti in Sardegna con l'obiettivo di preservare la macchina, e siamo partiti con una tattica accorta – ha spiegato il pilota veneto a fine gara –. Non pensavo di vincere e infatti il risultato è arrivato grazie a qualche problema degli avversari. Conquistare il Rally d'Italia è una bella sensazione per me, per Lorenzo (Granai, il navigatore) e per tutto il team BRC». Una gara lunga e complicata quella sarda, con prove speciali lunghe – la "Monte Lerno" è di 59 chilometri – s tratti di sterrato difficili da interpretare anche per i "big" del Mondiale, che precedevano gli equipaggi iscritti al Campionato Italiano Rally. «Con questa ulteriore vittoria, Giandomenico Basso e Lorenzo Granai confermano la potenzialità dei carburanti alternativi e la qualità ed affidabilità dei prodotti BRC Gas Equipment, azienda leader mondiale nella produzione di impianti gas auto», spiegano i vertici del team cheraschese, capitanati dal team principal Massimiliano Fissore. Seconda vittoria stagionale quindi per la Ford Fiesta R5 alimentata a Gpl dei cuneesi, che hanno ripetuto il successo al "Ciocco" al debutto assoluto nella serie. Basso e Granai sono gli unici ad aver vinto due gare nel campionato, mentre Umberto Scandola (Skoda Fabia Super 2000) e Paolo Andreucci (Peugeot 208 T16) – rispettivamente secondo e terzo in Sardegna – si dividono la posta negli altri due rally già disputati (Sanremo e Targa Florio). Il veronese Scandola resta leader del campionato con 47 punti, Basso insegue a 5 punti di distanza. Il CIR si trasferisce ora in Romagna dove il 6 e 7 di Luglio si svolgerà il "Rally di San Marino".

Festa grande in casa Brc Gas Equipment

MONVISO VERTICAL RACE • L'atleta dell'Infernotto realizza il nuovo primato, tra le donne vince Kuzminska

Moletto, scalata record

Crissolo (Cn)
Paolo Costa

Impresa eccezionale per Marco Moletto nell'ottava edizione della Monviso Vertical Race di domenica a Crissolo, organizzata dalla Podistica Valle Infernotto. Nella gara Fidal, prova unica di Campionato regionale e provinciale (167 gli atleti arrivati al traguardo), arriva l'acuto del corridore di Limone Piemonte, che si toglie la soddisfazione di realizzare il nuovo record della salita (36'56"), migliorando di ben 41" l'exploit già epico di Martin Dematteis (Podistica Valvaraita) ottenuto nell'edizione 2013.
Assenti i gemelli d'oro valligiani, che preparano gli Italiani di Oncino, il palcoscenico è tutto per l'atleta della Valvermenagna, che chiude incontrastato. Sotto i 40' arrivano il secondo classificato Daniele Antonioli (R.A.S. Courmayeur, 39'07) e Paolo Bert (Pod. Valle Infernotto, 39'35). Ai piedi del podio Enrico Aimar (Roata Chiusani, 41'05) e Fabio Bonetto (Atl. Val Pellice, 41'06). In campo femminile, successo di Katarzina Kuzminska (Atletica Canavesana); seconda Rrika Alma (Giò 22 Rivera); terza la compagna di squadra Cristina Dosio; quarta la vincitrice del 2012 Romina Cavallera (Roata Chiusani) e, in quinta posizione, Federica Collino (Atl. Valpellice). Ottima prestazione anche per la Pro loco di Crissolo, che ha festeggiato nel migliore dei modi il suo esordio organizzativo.
Sempre per il settore della corsa in montagna, a Caddo di Crevoladossola (VB) è andata in scena domenica scorsa la 14esima edizione del Circuito Caddese, valido come seconda prova del campionato regionale giovanile individuale di specialità. La gara era altresì valida come prova di selezione della Rappresentativa Cadetti in vista del Trofeo delle Regioni di fine giugno ad Arco di Trento. Gli atleti della Granda, ancora una volta hanno fatto valere la loro superiorità. Tre bronzi femminili li conquista la Podistica Valle Varaita con Giulia Barbero nelle Allieve, Cecilia Mattio nelle Cadette ed Elisabetta Fulchero nelle Ragazze. Soddisfazioni arrivano anche in campo maschile, con la seconda posizione Allievi per Riccardo Rabino (Atletica Saluzzo) e la vittoria nella prova Ragazzi per Luca Beitone (Podistica Valle Varaita). Successi varaitini anche negli Esordienti maschili con Tommaso Mattio ed Elia Mattio; seconda piazza per Simone Giolitti. Il team del presidente Peyracchia torna a casa con un bel bottino: vittoria di società femminile, secondo posto al maschile e vittoria nella combinata.

Sopra, Marco Moletto; sotto, la Podistica Valle Varaita

BRIXIA MEETING • In gara anche Riva, Michelis e Bordino

Bressanone, sfreccia Sibilla Seconda in batteria sui 200

C'erano anche quatto portacolori della Granda alla 32ª edizione del Brixia Meeting di Bressanone, manifestazione internazionale di atletica leggera per rappresentative regionali di categoria Allievi. Per i colori piemontesi erano in gara Pietro Riva (Atl. Alba), Chiara Michelis (Atl. Fossano 75), Michela Sibilla (Atl. Mondovì) e Silvia Bordino (Atl. Alba). Per quanto riguarda i risultati, bene Michela Sibilla, seconda nella batteria dei 200; Chiara Michelis fa registrare la dodicesima prestazione nel salto in lungo e identico risultato, ma nel disco, per Silvia Bordino.
Ai Campionati italiani Juniores e Promesse di Torino, meritata medaglia d'oro nella staffetta 4x400 per i cuneesi Marco Gadaleta ed Enrico Parigi, a segno con la loro squadra del Cus Torino. Poca fortuna, al contrario, per gli altri atleti della Granda presenti nel capoluogo personale, tutti piuttosto lontani (a parte Debora Sesia, quarta nell'alto) dalle posizioni che contano. Esperienza importante, nello scorso fine settimana, per Francesco Quaglia dell'Atletica Fossano 75, che ha preso parte, a Lana di Merano, al campionato Italiano di prove multiple. Un traguardo importante, quello centrato dall'atleta fossanese, che giunge dopo aver conseguito il minimo di categoria ai campionati regionali. Nella due giorni di gare, sono notevoli i passi in avanti compiuti da Francesco Quaglia su tutte le specialità. Il punteggio finale raggiunto di 5335 punti (sedicesimo posto nella classifica finale) premia il miglioramento dell'atleta fossanese che, ai regionali, aveva fatto registrare 5098 punti; a soddisfare il team fossanese, ed in particolare il tecnico Alessandro Boasso, che ha seguito Quaglia nella lunga trasferta, è l'atteggiamento verso una specialità che può portare a risultati davvero importanti.

pa.cos.

GOLF • Il 23° Trofeo Sara in programma per il prossimo week-end

Aci Golf a Cherasco

Cherasco (Cn)
Nicola Vigliero

Prosegue la serie dei grandi appuntamenti sportivi al Golf Club di Cherasco, teatro di eventi di assoluto rilievo anche la prossima estate come nelle scorse. Nello scenario dell'impianto a diciotto buche di via Fraschetta 8, nel cuore delle Langhe, va in scena nel prossimo fine settimana la gara di selezione del 23° "Aci Golf - Trofeo Sara", prova valevole per il Campionato italiano di golf dei soci Aci. Un nuovo evento di prestigio a dare ulteriore credito all'impianto in terra cuneese.
Un appuntamento classico del panorama golfistico italiano, quello di domenica prossima, un circuito tra i più longevi ed apprezzati che torna a Cherasco da dove fu battezzato nell'ormai lontano 1992. La gara, una 18 buche medal di prima categoria, 18 buche stableford seconda e terza categoria, è organizzata dall'Automobile Club Cuneo in collaborazione con la Banca Alpi Marittime Credito Cooperativo di Carrù e Delsy Srl di Fossano.
Le premiazioni dei vincitori sono previste al termine della gara, cui seguirà l'apericena per festeggiare i vincitori della tappa cuneese. Le gare di selezione proseguiranno fino al 7 settembre, con l'ultima sfida al Montecatini Golf Club, dove verranno decretati i vincitori. Come ormai da tradizione, i soci Aci vincitori delle categorie riservate di ogni gara di selezione verranno ospitati alla finale, che quest'anno si disputerà a Port El Kantaoui (Tunisia) dal 20 al 28 ottobre. In quella sede verranno assegnati i titoli dei Campioni Italiani di golf dei soci Aci del 2014.
L'Aci Golf 2014 si conferma uno dei circuiti dilettantistici più importanti a livello nazionale, con un fitto calendario che occupa i week-end della bella stagione sui green di tutta la Penisola, per un totale di 26 gare. Per ricevere informazioni sulla gara di domenica 15 giugno a Cherasco, gara nella quale i soci Aci avranno precedenza d'iscrizione, è possibile rivolgersi alla segreteria dell'Automobile club di Cuneo telefonando al numero 0171-440030. Per iscrizioni contattare l'indirizzo info@golfcherasco.com. Ulteriori informazioni e dettagli sono invece presenti su internet all'indirizzo www.aci.it nella sezione AciGolf.

TWIRLING • La New Twirling chiude in bellezza alle finali nazionali

Che stagione a Bra

Bra (Cn)
Daniele La Spina

Giunge al termine la stagione agonistica delle atlete del New Twirling Bra. L'ultimo atto è stato alle finali nazionali del Campionato per squadre, serie B e C, tenutesi a Montegrotto Terme (PD) nel weekend di sabato 31 maggio e domenica 1 giugno, si è chiusa la stagione agonistica delle atlete del New Twirling Bra.
Il sodalizio braidese raccoglie tante soddisfazioni in Veneto, capace di ottenere due ottimi piazzamenti sul podio: una medaglia d'argento per il Team junior serie B composto dalle atlete Benedetta Borrelli, Sabrina Botta, Francesca Carnevale, Letizia Cassarino, Ilenia Fasciglione, Morgane Milanesio, Beatrice Servetto, Giorgia Verrina, Giorgia Vigliaturo; una medaglia di bronzo per il duo junior serie B composto da Beatrice Servetto e Giorgia Verrina.
Il Gruppo junior serie C (Annalisa Bia, Benedetta Borrelli, Giulia Carnevale, Francesca Carnevale, Letizia Cassarino, Ilenia Fasciglione, Ludovica Gerbaldo, Vera Morino, Maryanne Sansone, Carlotta Tarditi, Giorgia Vigliaturo, Giulia Vila) mancano d'un soffio il podio, non riuscendo a replicare il successo nei campionati regionali. Inevitabilmente appagato per i risultati ottenuti, nelle finali e ne percorso fatto sin qui, lo staff tecnico,al pari della Presidente Rosangela Tibaldi che non può che sorridere.
Tutte le ragazze sono però già al lavoro (oltre che in vista della prossima stagione che punta ad essere ancora più soddisfacente), insieme alle atlete della ginnastica artistica, per il saggio di fine stagione previsto il prossimo venerdì 20 giugno, alle ore 21.15 al Palazzetto dello Sport di viale Risorgimento: si preannuncia un nuovo spettacolo da non perdere: il "Party in famiglia Adams".
Infine, un'ennesima inziativa promossa dalla società: da quest'anno le ragazze tesserate al New Twirling Bra – sia twirling che ginnastica artistica - saranno invitate alla settimana del Camp Estivo "E...state con noi", dal 30 giugno al 4 luglio, che si terrà sempre al Palazzetto dello Sport. Nel corso dei sette giorni si alternano allenamenti intensivi alla presenza di tecnici federali ad altre attività ludico-ricreative. Insomma il modo migliore per concludere una stagione che è già stata una festa.

SERIE A • Campagno vince a Mondovì e raggiunge Vacchetto che cade a Dolcedo, ora la Coppa Italia

Aggancio al comando

RISULTATI E CLASSIFICHE

Serie A, Corino batte la Monticellese

Prima ritorno: Monticellese-Augusto Manzo 4-11, Imperiese-Albese 11-8, Pro Spigno-Subalcuneo 11-4, Virtus Langhe-Pro Paschese 11-4, Merlese-Canalese 5-11. Riposa: Monferrina. Classifica: Albese, Canalese 9, Monticellese, Monferrina, Augusto Manzo 6, Subalcuneo, Pro Spigno, Imperiese 5, Virtus Langhe 4, Merlese 3, Pro Paschese 2. Prossimo turno: Subalcuneo-Monticellese 13/6 h.21, Pro Paschese-Pro Spigno 14/6 h.21, Augusto Manzo-Merlese 14/6 h.21, Monferrina-Imperiese 15/6 h.16, Albese-Virtus Langhe 16/6 h.21. Riposa: Canalese.

Serie B, San Biagio difende la vetta

Ottava giornata: Augusto Manzo-Speb 11-6, Ricca-Imperiese 11-6, San Biagio-Bormidese 11-4, Caragliese-Valle Arroscia 11-10, Castagnolese-Peveragno 11-7, Cortemilia-Neivese 6-11, Canalese-Bubbio 11-4. Classifica: San Biagio 8, Canalese 7, Peveragno, Neivese 6, Bubbio 5, Bormidese, Speb, Cortemilia, Augusto Manzo, Castagnolese, Caragliese 3, Valle Arroscia, Ricca 2, Imperiese 1. Recupero prima giornata: Bubbio-Bormidese 17/6 h.21. Nona giornata: Bormidese-Castagnolese 9/6 h.21, Ricca-Caragliese 9/6 h.21, Imperiese-San Biagio 10/6 h.21, Bubbio-Valle Arroscia 10/6 h.21, Neivese-Augusto Manzo 11/6 h.21, Speb-Canalese 11/6 h.21. Peveragno-Cortemilia 11/6 h.21. Decima giornata: Cortemilia-Bormidese 13/6 h.21, Castagnolese-Imperiese 13/6 h.21, Caragliese-Bubbio 14/6 h.21, Canalese-Neivese 14/6 h.21, Valle Arroscia-Speb 15/6 h.16, Augusto Manzo-Peveragno 15/6 h.21, San Biagio-Ricca 16/6 h.21

Cuneo
Marcello Danini

Aggancio al vertice nella prima giornata di ritorno. L'Albese cade a Dolcedo, la Canalese vince a Mondovì: così le quadrette di Massimo Vacchetto e Bruno Campagno si ritrovano appaiate in testa alla classifica con nove punti (e già tre lunghezze di vantaggio sulle terze...).

Grande equilibrio a Dolcedo con una Imperiese in palla, soprattutto con un Levratto che nello sferisterio di casa gioca un pallone in battuta molto insidioso. Un gioco per parte nel primo tempo, 5-5; stesso copione nella ripresa: 8-8. L'Imperiese trova nel finale un break di due giochi che l'Albese non riesce a ricucire: finisce 11-8 per l'Imperiese. A Mondovì la Canalese si presenta sempre senza Boffa (infortunato) a fianco di Campagno, mentre nella Merlese spazio a Lingua al posto di Busca squalificato. Le due squadre viaggiano appaiate sino al 4-4, poi i canalesi allungano al riposo. La Merlese si aggiudica il primo gioco della ripresa, ma la Canalese viaggia a mille: 5-11 il finale.

Avanza l'Augusto Manzo che si impone a Monticello: avvio favorevole ai padroni di casa, poi la formazione di Roberto Corino va al riposo sul 7-3 e chiude 11-4 nella ripresa. Negli altri due incontri, vittoria casalinga della Pro Spigno di Paolo Vacchetto che supera la Subalcuneo di Federico Raviola: 7-3 al riposo (dopo un parziale iniziale di cinque giochi a zero), 11-4 al termine. Punto pesante per la Virtus Langhe di Daniel Giordano che a Dogliani batte la Pro Paschese di Marco Fenoglio: i langaroli chiudono il primo tempo sul 7-3, i villanovesi vincono un solo gioco nella ripresa: 11-4.

La settimana scorsa, intanto, si è concluso il girone di andata di Serie A: da quest'anno, al giro di boa, le prime otto classificate staccano il pass per la Coppa Italia. Promosse Albese, Canalese, Monferrina, Monticellese, Subalcuneo, Augusto Manzo, Pro Spigno e Imperiese che ora si affronteranno nei quarti di finale in gara unica sul campo della miglior classificata. Già definite le date degli incontri: si inizia martedì 10 giugno alle ore 21 con due match, a Monticello tra la formazione di casa e la Subalcuneo, ed a Vignale Monferrato, dove i locali affrontano l'Augusto Manzo; giovedì 12 giugno ore 21 al Mermet l'Albese riceve l'Imperiese; l'ultima partita è prevista a luglio (mercoledì 9 luglio ore 21) tra Canalese e Pro Spigno (ma nel caso di concomitanza con una gara di Coppa del Mondo di calcio che veda impegnata la Nazionale Italiana, la gara di Canale viene anticipata all'8 luglio, sempre alle 21). Le squadre vincenti accedono alle semifinali (ancora in gara unica sul campo della miglior classificata), mentre la finalissima si giocherà sabato 30 agosto alle ore 21 a Dogliani.

In Serie B grande attesa per lo scontro al vertice tra il San Biagio di Pettavino e la Bormidese di Orizio: i monregalesi vanno al riposo sul 7-3 e chiudono 11-4 nella ripresa e restano da soli, imbattuti, in testa alla classifica. Cade il Peveragno di Gerini sconfitto a Castagnole delle Lanze, così al secondo posto si porta la Canalese di Dutto che supera nettamente (8-2 al riposo, 11-4 al termine) il Bubbio di Marcarino. Peveragno agganciato al terzo posto dalla Neivese di Adriano che 'passa' a Cortemilia.

Bruno Campagno, capitano della Canalese (foto losferisterio.it)

Corino dell'Augusto Manzo; a destra, Levratto dell'Imperiese

RISULTATI E CLASSIFICHE

Serie C1, la Neivese trionfa ed allunga

Serie C1 Girone A - Terza ritorno: Subalcuneo-Pro Paschese 8-11, Valli Ponente-Vendone 11-1, Don Dagnino-Merlese 7-11, Tavole-Valle Arroscia 11-6. Classifica: Valle Arroscia 9, Pro Paschese, Tavole 7, Subalcuneo 6, Valli Ponente 5, Merlese 4, Don Dagnino 2, Vendone 0. **Serie C1 Girone B** - Terza ritorno: Priocchese-Monastero Bormida 6-11, Virtus Langhe-Ricca 11-4, Neivese-Alta Langa 11-4. Riposa: Benese. Classifica: Neivese 8, Priocchese 6, Benese, Monastero Bormida 5, Alta Langa 3, Virtus Langhe 2, Ricca 1.
Serie C2 - Decima giornata: Monticellese-Albese 6-11, Cortemilia-Castellettese 6-11, Bistagno-Bormidese 11-5, Spes-Speb 11-8, Pro Paschese-Peveragno 4-11, Mombaldone-Pontinvrea 11-3, Virtus Langhe-Spec 7-11. Classifica: Speb, Albese 9, Pontinvrea, Spes, Peveragno 7, Castellettese, Mombaldone, Spec 6, Pro Paschese 5, Bistagno 4, Cortemilia 2, Monticellese, Virtus Langhe 1, Bormidese 0.

PROMENADO BIKE • La gara in scena domenica 15 giugno

Molti nomi di spicco al via Porro proverà a superarsi

Vinadio (Cn)
Michele Salvemini

Ci sarà anche Samuele Porro ai nastri di partenza della Promenado Bike di Forti Albertini, in programma domenica 15 giugno a Vinadio. Il campione italiano Marathon 2014, portacolori del team piemontese Silmax X-Bionic, proverà a ripetersi e - perché no - a superare se stesso, tentando di fare meglio rispetto all'edizione del 2011, quando salì sul terzo gradino del podio della competizione alle spalle del compagno di squadra Joahnn Pallhuber e a Mirko Celestino. «È una presenza importante - commentano gli organizzatori della gara facendo riferimento a Porro - e siamo onorati di avere al via il neo campione italiano; un ragazzo che sicuramente saprà ancora dire molto nel movimento della mountain-bike internazionale».

Oltre al campione comasco, fresco del titolo conquistato due settimane fa a Grumello del Monte (BG), in occasione della decima edizione della Valcavallina Superbike, ci saranno altri nomi di spicco a prendere parte alla nona edizione della Gran Fondo della Valle Stura. Uno su tutti Damiano Lenzi, che agli appassionati di mountain-bike non dirà molto essendo vincitore della coppa del mondo 2014 di tutt'altra discplina: più precisamente lo sci alpinismo. Classe 1987 e originario della Val d'Ossola, Lenzi è tesserato per il gruppo sportivo dell'Esercito e gareggia per il team ASD Velo Valsesia, squadra con la quale ha conquistato un ottimo secondo posto (successo sfumato in volata) al Giro delle "Valli Monregalesi" disputato qualche settimana fa.

Due i percorsi previsti per la nona edizione della Promenado Bike: il Classic (Gran Fondo), di 44 km con 1450 mt di dislivello valevole per la Coppa Piemonte, ed il Medio Fondo agonistico e ciclouristico, di 27 km con 900 mt di dislivello. Il costo dell'iscrizione è fissato a Euro 30,00 fino alle 20.00 di sabato14 giugno, ma sarà possibile iscriversi anche la domenica mattina, entro le ore 09.00, con un sovrapprezzo di 5,00 euro. La partenza della corsa è fissata alle ore 10.00 nella piazza del Forte Albertino di Vinadio.

COLLINE DEL MOSCATO • Battuto Cairoli nella cicloscalata

Miglior tempo di Viglione Sua la prova nelle Langhe

Mango (Cn)
Nicola Vigliero

Quarantaquattro concorrenti per quasi 16 chilometri di percorso. Questi i numeri della cicloscalata "Colline del Moscato", valida come 2° prova del Campionato Provinciale della Montagna andata in scena sulle strade delle Langhe. Tra salite, brevi discese e qualche tratto di falsopiano, la gara si è sviluppata tra i comuni di Mango, Santo Stefano Belbo e Valdivilla, fino alla frazione San Donato, e non ha certo deluso le aspettative del pubblico presente a bordo strada.

Il primo a bloccare il cronometro è stato il talento Leonardo Viglione che sin dalle prime pedalate ha imposto il proprio ritmo facendo l'andatura insieme ai migliori. All'inseguimento di Viglione il veterano Cairoli, Generali, Roso e i "nostrani" Colombano, Carlevero e Luca Borgna.

Dopo i primi 4 km da registrare alcuni attacchi in salita con (vani) tentativi di fuga; ci ha provato prima Colombano, poi è stato il turno di Cairoli ma in entrambe le circostanze i due sono stati ripresi senza troppa fatica.

Nell'ultimo breve pezzo di salità è però stato decisivo lo scatto di Viglione, che è andato a prendersi l'ennesima vittoria stagionale precedendo di soli 3" l'osso duro Cairoli e, a ruota, l'acquese Roso. Ammonta invece a 18" secondi il ritardo sul traguardo da parte di Luca Borgna, seguito da Colombano, Carlevero e Generali. Elli, Avalle e Torchio (1° debuttante, davanti a Francesco Fagiano) sono a 2' dal vincitore. Rosso arriva a 3', subito seguito da Fenocchio (1° gentleman), Dell'Atti, Pavese (1° sgA), Desco, Peano, Varaldo e Mollero. Il primo sgB è invece Giovanni Isoardo, che precede Giuliano, Pietrocola, Vietto, Garza, Cavallotto e Sartoretto. Il 2° sgA è il Campione Regionale Oto Batilde, che sale sul podio insieme a Baldivino, con Roberto Fagiano in quarta posizione.

Menzione speciale - e quanto mai doverosa - per l'unica donna al via, la valsesiana Francesca Rovarotto, che ha tagliato il traguardo con 15' di ritardo nei confronti del vincitore della corsa, il quale ha percorso i 15,3 km alla media di 28,260 km/h e una VAM di 1018 m/h, sui 552 metri di dislivello.

LA SCATENATA • Esordio dell'evento non competitivo

Prima edizione di successo Chiappucci ospite d'onore

Cuneo
Paolo Costa

Ha centrato nel segno la prima edizione de "La Scatenata", avvincente gara cicloturistica non competitiva andata in scena la scorsa settimana, da venerdì 30 maggio a domenica 1 giugno in Valle Po. Una scommessa vinta, premiata anche da una bella giornata di sole, per gli organizzatori dell'Associazione La Scatenata, che hanno voluto riproporre anche in terra marchionale la formula vincente di tanti altri appuntamenti del genere che si disputano in altre regioni italiane.Di scena, per una volta, biciclette storiche di tutti i generi (unico requisito, l'anno di produzione, che dev'essere antecedente il 1987) e poi l'abbigliamento d'epoca, per aumentare ancora maggiormente il sapore "vintage" della manifestazione.

Con un ospite d'onore, ma anche lui in corsa come gli altri, del calibro di Claudio Chiappucci, il popolare "El Diablo", sono circa un centinaio i partenti al via da Saluzzo. Gli organizzatori hanno predisposto tre percorsi adatti a "tutte le gambe": uno breve di 20 km, uno medio di 80 km e uno lungo di 115 km. I partecipanti hanno pedalato in compagnia di Claudio Chiappucci attraverso i meravigliosi panorami della pianura e su per le montagne della Valle Po. Molto apprezzati i punti ristoro: a Castellar, presso il meraviglioso parco del castello; Gambasca, nella piazza del comune; Staffarda, con l'esposizione di mezzi militari ed auto d'epoca; Paesana, con tutto il paese in festa e Calcinere, con le produzioni locali.

Numerose le manifestazioni collaterali, come l'area espositiva di Saluzzo, in piazza Cavour, invasa dal raduno di automobili, moto e mezzi militari d'epoca, che hanno seguito la carovana dei concorrenti fino al traguardo. Non hanno fatto mancare il loro aiuto, accompagnando i partecipanti, l'associazione delle 500 della Valle Po ed i Vespazzi di Paesana.

Il buon successo della prima edizione ha spinto gli organizzatori a mettere in cantiere sin da subito l'edizione del 2015 de "La Scatenata": il primo obiettivo, ovviamente, sarà quello di provare a superare il numero degli iscritti dell'esordio.

Spazio32

www.acdmultimedia.it
GRAFICA · WEB · MULTIMEDIA

ABBIGLIAMENTO FIRMATO UOMO DONNA

Fred Perry - Blauer - Blend - Urban Ring - DeKuba - Baci&Abbracci
Versace - Enos - Rinascimento - La Martina - Armani - Diadora - Louboutin

SCONTI PER TUTTO L'ANNO
SULLE COLLEZIONI IN CORSO

PROMOZIONI SETTIMANALI
SU ARTICOLI O BRAND SPECIFICI

RIVENDITORE AUTORIZZATO

CASTAGNITO Via Alba, 32

Tel. 0173.21.14.43